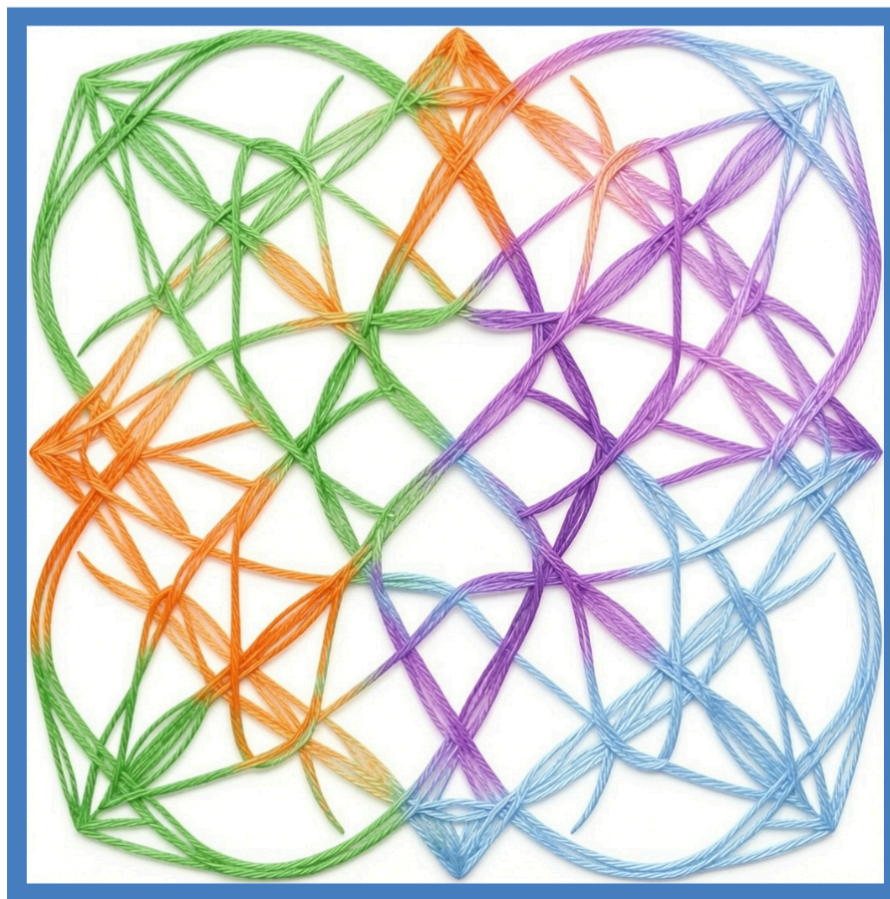


AGIRE IL CAMBIAMENTO

OFFERTA FORMATIVA
2026-2027



Dipartimento istruzione e cultura

Servizio attività educative per l'infanzia

Dirigente Livio Degasperi

Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia

Direttore Caterina Fruet

Via Gilli, 3 38121 Trento

T+39 0461 496990

F+39 0461 496999

pec servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it

@ servizio.infanzia@provincia.tn.it

© 2026 Giunta della provincia autonoma di Trento
Dipartimento istruzione e cultura
Servizio attività educative per l'infanzia
Ufficio pedagogico didattico per i servizi per l'infanzia

Stampa Centro Duplicazioni - Provincia autonoma di Trento

Maggio 2026

INDICE

Premessa	pag. 5
Il piano formativo 2026 - 2027	pag. 6
Aspetti organizzativi	pag. 7
Le 4 piste tematiche	pag. 8
Tracciare rotte nuove	pag. 9
Generare competenze condivise	pag. 11
Tessere alleanze educative	pag. 12
Immaginare orizzonti progettuali	pag. 13
Modulo per la scelta formativa - Scuole	pag. 14
Modulo per la scelta formativa - Servizi educativi	pag. 15
Lingue europee	pag. 16
Iniziative formative a completamento per servizi e scuole dell'infanzia	pag. 18
Iniziative formative a completamento riservate alle scuole dell'infanzia	pag. 20
Interventi consulenziali	pag. 22
Ulteriori proposte	pag. 23
Formazione per il personale neo assunto	pag. 24
Dialoghi intorno alla genitorialità	pag. 26
Esperienze laboratoriali con i bambini	pag. 27

PREMESSA

L'annualità 2026/2027 segna l'avvio della terza fase del percorso pluriennale "*Agire il cambiamento*" che ha messo a sistema quanto emerso nel processo di analisi dei bisogni formativi tramite questionario e focus group attivato nel 2023-2024 "*Prospettive del cambiamento*". Il processo di esplorazione ha portato insegnanti ed educatori a riflettere sulle molteplici trasformazioni che investono la quotidianità dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia, quali contesti attraversati da nuove complessità. Quattro i principali focus di confronto emersi che hanno trovato traduzione in altrettante piste tematiche :

l'innovazione - tema della pista **TRACCIARE ROTTE NUOVE** - come capacità di evolvere, di cimentarsi in nuove pratiche di lavoro che danno dinamismo alla professione e consentono di "stare al passo con i tempi", in coerenza con le richieste di cambiamento che emergono anche dentro i contesti educativi;

le competenze - tema della pista **GENERARE COMPETENZE CONDIVISE** - quelle maturate, che si sedimentano e diventano un modo personale di agire che va costantemente interrogato e quelle che vanno affinate per dare nuove forme a riflessioni e modi di procedere;

la relazione con le famiglie - tema della pista **TESSERE ALLEANZE EDUCATIVE** - che richiede apertura al dialogo e un delicato lavoro di "messa in comune", a partire da valori, culture, intenti, stili educativi, perché l'educazione è anche costruzione di intese in una coerenza tra contesto familiare e nido/scuola;

la progettualità - tema della pista **IMMAGINARE ORIZZONTI PROGETTUALI** - quale strumento di pensiero e azione per sintonizzarsi sulle competenze, i bisogni, gli interessi emergenti dei bambini e delle bambine di oggi e offrire contesti coerenti.

L'obiettivo del quadriennio 2024-2028 è duplice: costruire un patrimonio comune di analisi sulle attuali questioni strategiche e sviluppare la capacità di azione per affrontare le nuove complessità dei contesti educativi. Tale capacità si fonda sull'intreccio delle competenze acquisite anche tramite i diversi percorsi formativi, consentendo di offrire risposte efficaci.

Con l'anno 2024/25 il Progetto "*Agire il cambiamento*" è entrato nell'operatività. I gruppi di lavoro, chiamati a scegliere una delle piste sopra riportate, si sono cimentati per affrontare le tante sfide che il cambiamento porta con sé. Hanno progettato e sperimentato - a partire dalle specificità del proprio nido o scuola dell'infanzia - ipotesi di lavoro e "buone pratiche" in coerenza con l'area tematica prescelta. Il percorso continua e, nel corrente anno 2026/2027, i diversi gruppi sono chiamati a scegliere una nuova pista fra quelle non ancora approfondite, che sempre comunque si intrecciano con quelle precedenti..

IL PIANO FORMATIVO 2026-2027

Momento di approfondimento/seminario - 2 ore

Il seminario, pensato come momento formativo per tutte le professionalità delle scuole dell'infanzia provinciali e dei servizi educativi per la prima infanzia, si propone come un'occasione condivisa di scambio e approfondimento che collega la dimensione teorica a quella operativa, stimolando la riflessione su temi trasversali.

Il focus di quest'anno sarà lo "spazio", progettato con cura, esplorato nell'accezione di "terzo educatore", capace di promuovere opportunità di gioco, esplorazione e di relazione, dialogo, incontro. La crescita dei bambini e delle bambine si colloca in spazi educativi connotati dall'intreccio di relazioni tra educatori, insegnanti, famiglie e comunità. Tutto questo diventa responsabilità condivisa su cui riflettere insieme.

Piste tematiche - 18 ore

Come indicato in premessa, le piste tematiche hanno una connotazione fortemente operativa e mirano a sostenere azioni concrete e attuabili di cambiamento, da sviluppare all'interno dei singoli servizi e scuole dell'infanzia, nel rispetto delle specificità di ciascun contesto. Attraverso modalità attive e partecipative, i gruppi di lavoro saranno accompagnati nella progettazione e messa in atto di "buone pratiche" così da attivare processi innovativi.

Ogni pista prevede: affondi teorici, valorizzazione di "buone pratiche" già sperimentate da insegnanti ed educatori rispetto al tema oggetto di confronto, costruzione condivisa di nuove strategie. Ogni percorso tematico si configura come un cammino fatto di passi progressivi e intenzionali, con l'obiettivo di favorire una trasformazione consapevole, radicata nella riflessione e sostenuta da strumenti concreti, in cui ciascuno possa riconoscersi come protagonista.

Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite

Coerentemente con il progetto formativo e a supporto della progettualità educativa, sono previste 6 ore di completamento. Le iniziative risultano complementari e interconnesse alle diverse piste tematiche e/o ai laboratori rivolti ai bambini.

Queste iniziative, caratterizzate da un approccio laboratoriale e pratico, e principalmente sono finalizzate a:

- fornire un supporto concreto per la progettualità;
- arricchire il bagaglio professionale di insegnanti ed educatori;
- dare risposta a specifiche esigenze di personalizzazione e approfondimento.

In alternativa, il tempo formativo può essere dedicato ad approfondimenti in forma autogestita a partire da consegne del formatore.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Scelta dei percorsi

Scuole dell'infanzia:

I collegi docenti sono chiamati ad individuare:

- **la pista tematica di 18 ore**
- **la modalità di svolgimento per le 6 ore a completamento** riconosciute nell'ambito della progettualità
 - *attività autogestite (6 ore)*
 - *iniziative formative a completamento (6 ore)*

Il Modulo per la scelta formativa SCUOLE DELL'INFANZIA si può visualizzare a pag 14 (verrà inviato link successivamente).

Servizi educativi

Le scelte di ciascun gruppo formativo vengono concordate con i pedagogisti di riferimento.

I servizi educativi sono chiamati a scegliere fra:

- *attività autogestite: 7 ore*
- *iniziative formative a completamento: 6 ore + 1 h di attività autogestita. Per 1 gruppo formativo per Soggetto Gestore*

Il Modulo per la scelta formativa "SERVIZI EDUCATIVI" si può visualizzare a pag 15 (verrà inviato link successivamente).

Tempistiche

Il termine per l'invio delle scelte (rispondendo al Modulo Google) è il **22 giugno 2026**.

Struttura e monte ore

Per le **scuole dell'infanzia** il monte ore complessivo è di 20 ore riconosciute nell'ambito della formazione e 6 ore nell'ambito programmazione per la natura prettamente progettuale delle proposte, così articolate:

- 2 ore: momento approfondimento;
- 18 ore: formazione relativa alla pista tematica scelta dal gruppo formativo;
- 6 ore: attività autogestita o iniziative formative a completamento

Per i **servizi educativi** il monte ore complessivo è di 27 ore, così articolato:

- 2 ore: momento approfondimento;
- 18 ore: formazione relativa alla pista tematica scelta dal gruppo formativo;
- 7 ore in forma autogestita o 6+1 autogestito.

Anche per il 2026-2027, ciascun Soggetto gestore potrà proporre l'adesione ad un'iniziativa a completamento per un gruppo di educatori, dai 15 ai 20 partecipanti, da concordare con l'Ufficio pedagogico-didattico del Servizio attività educative per l'infanzia.

Modalità di erogazione

Prevalentemente in presenza con la possibilità di incontri online a seconda del gruppo formativo.

le 4 piste tematiche

- Tracciare rotte nuove
- Generare competenze condivise
- Tessere alleanze educative
- Immaginare orizzonti progettuali



TRACCIARE ROTTE NUOVE

“Sono diversi i bambini di oggi o diverso è il contesto in cui sono immersi?” “I bambini e le bambine che incontriamo quotidianamente hanno background differenti e hanno molti stimoli”. “Oggi incontriamo i figli della tecnologia: già da piccolissimi i bambini conoscono i diversi dispositivi”. “Sarebbe interessante accrescere il confronto tra nido e scuola dell’infanzia per andare verso una comunità educante”.

Lo sfondo

Nidi e scuole dell’infanzia fanno oggi i conti con sfide nuove: offrire contesti educativi che sappiano accogliere bambini e bambine che si avvicinano precocemente agli strumenti digitali, che interagiscono quotidianamente con una pluralità di lingue e culture, che vivono una varietà di stimoli ed esperienze non sempre coerenti, è una fra le più urgenti. I sistemi educativi e scolastici non possono esimersi dall’affrontare questi temi, che in questi ultimi anni sono stati oggetto di attenzione anche attraverso percorsi innovativi intrapresi a livello di sistema. Riflettere insieme e approfondire le azioni già messe in campo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale, aiuta alimentare uno sguardo aperto al cambiamento, disponibile ad interrogarsi e trasformare le sfide in rinnovate pratiche di lavoro quotidiane.

Focus e contenuti

Nella scelta di questa pista, si chiede di **specificare su quale dei seguenti focus verterà il percorso:**

- 1. Le lingue nel quotidiano e innesti generativi** - In che modo possiamo valorizzare le diverse lingue e culture presenti nel nostro nido/scuola dell’infanzia attraverso una progettazione condivisa? Come riconoscere il repertorio linguistico dei bambini e delle famiglie, trasformando il plurilinguismo da "sfida" a risorsa educativa? Partendo dall’analisi dell’ambiente linguistico che connota il proprio servizio e dalla sperimentazione di strategie che mirano a valorizzare la pluralità di lingue e culture nella progettazione quotidiana, questo focus intende rendere visibile e generativo il potenziale linguistico di ogni nido e scuola dell’infanzia, promuovendo riflessività e costruzione di contesti inclusivi.
- 2. Continuità educativa: nuove prospettive** - Quali sono le ragioni della continuità e quali i nuovi scenari che la caratterizzano? Come tradurre i principi e i valori che la definiscono in pratiche efficaci? Partendo dall’evoluzione del concetto stesso di continuità - da "strategia di raccordo per favorire il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell’infanzia" a "ricerca di coerenza educativa" - il percorso accompagna educatori ed insegnanti ad una riflessione condivisa sul valore culturale e pedagogico della continuità intesa come traiettoria educativa condivisa che accompagna in modo coerente i processi di crescita e di cambiamento. Una prospettiva che sollecita stili educativi congruenti, costruiti su valori comuni di riferimento, ma anche forme progettuali inedite, dai caratteri innovativi e sperimentali.

- 3. Le sfide del digitale** - Cosa significa “utilizzo consapevole della tecnologia nella prima infanzia”? Quali opportunità offrono i media per la progettazione, la documentazione e le proposte ludico didattiche? Il corso intende alimentare uno sguardo aperto sul cambiamento, affinare la disponibilità ad interrogarsi e trasformare le sfide in rinnovate pratiche di lavoro quotidiane. I temi che vengono sviluppati sono: la comprensione e l'utilizzo degli strumenti digitali come linguaggi espressivi ed educativi; i media portatori di nuove modalità di relazione, interazione e narrazione; gli strumenti digitali quali mezzi di documentazione del processo educativo. In tale ottica il digitale non è protagonista, bensì utile alleato per la costruzione di attività intenzionali in coerenza con il contesto e con gli interessi dei bambini e nella realizzazione di pratiche concrete e innovative, come laboratori, esperienze immersive, narrazioni multimediali, arte digitale, outdoor e media education. L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza che il digitale è uno strumento significativo se utilizzato con intenzionalità, pensiero critico e creatività.

Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite

A completamento vengono proposte alcune iniziative che trovano diretto collegamento con la pista formativa:

- “Lingue in gioco” per il primo focus
- “Giocare con niente” per secondo focus
- “La fotografia per raccontare” per il terzo focus

- Iniziative a supporto dei progetti I-theater e/o I-coding (per le sole scuole dell'infanzia).

In alternativa sarà possibile scegliere, per gruppo formativo, attività autogestita in coerenza e su indicazione del formatore per agire quanto esperito nelle 18 ore.

GENERARE COMPETENZE CONDIVISE

*“La forza del nostro lavoro risiede nel gruppo: se il gruppo funziona anche il servizio funziona”.
“Anche se il singolo ha la strategia giusta, non può funzionare se non è compresa e condivisa dal gruppo”. “Serve migliorare la collegialità, la distribuzione dei compiti, la comunicazione e la collaborazione. A volte manca la fiducia...”*

Lo sfondo

Nidi e scuole dell'infanzia sono luoghi dove la collegialità è da sempre un elemento caratterizzante: la parola “gruppo” emerge costantemente dalle voci di insegnanti ed educatori raccolte in formazione, a dimostrazione di come sia fortemente viva una cultura che si ispira ai valori dello scambio e della collegialità.

Il gruppo è generalmente percepito come una dimensione operativa essenziale, nella doppia funzione propulsiva e di sostegno. Emerge chiara la consapevolezza che all'interno delle organizzazioni i singoli fanno la differenza, ma questa rischia di rimanere confinata se il gruppo di lavoro non si muove in sinergia e se la gestione dello stesso non è efficace e produttiva. In tale ottica, ingredienti fondamentali risultano essere l'ascolto attivo, il rispetto dei punti di vista ed l'espressione delle personali opinioni.

Contenuti possibili

Per operare in gruppo serve una matura competenza relazionale che nasce dalla conoscenza e dalla pratica. Capacità empatiche, ascolto non giudicante, gestione dei conflitti sono alcune delle caratteristiche fondamentali delle relazioni professionali che, soprattutto in ambito educativo, hanno ricadute essenziali sul funzionamento del gruppo di lavoro e sul benessere individuale.

A partire dai fondamenti relativi ad alcune teorie della comunicazione, nella pista formativa saranno sperimentate modalità operative per rendere efficace il lavoro in team nei contesti educativi, approfondendo temi quali: la comunicazione interpersonale nel gruppo di lavoro, la gestione efficace e produttiva delle riunioni, il miglioramento del servizio nella valorizzazione delle diverse competenze.

Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite

A completamento vengono proposte alcune iniziative che trovano diretto collegamento con la pista formativa:

- “La voce e il corpo: conoscenza e uso funzionale”
- “Inclusi” (per le sole scuole dell'infanzia)

In alternativa sarà possibile scegliere, per gruppo formativo, attività autogestita in coerenza e su indicazione del formatore per agire quanto esperito nelle 18 ore

TESSERE ALLEANZE EDUCATIVE

“Abbiamo bisogno di competenze sempre più raffinate per rispondere alle nuove famiglie e ai bisogni sempre più complessi che ci restituiscono”. “A volte sembra che i genitori non riconoscano il ruolo degli insegnanti e degli educatori: sembra non ci sia molta fiducia”. “Serve supportare le famiglie perché alcuni genitori sembrano disorientati”.

Lo sfondo

Le riflessioni emerse sollevano interrogativi profondi: come viene percepito oggi il ruolo dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia da parte delle famiglie? Quanto i genitori si sentono coinvolti e riconoscono il valore delle proposte di educatori e insegnanti? Spesso queste dimensioni convivono in una tensione: da un lato la necessità di collaborazione, dall'altro la fatica di abitare una relazione complessa che richiede ascolto, disponibilità e una continua negoziazione di significati.

Fiducia, alleanza e collaborazione non sono dati scontati, ma si costruiscono giorno per giorno, investendo su relazioni autentiche e consapevoli. Nido e scuola dell'infanzia, in qualità di soggetti istituzionali, sono chiamati a ricercare posizionamenti corretti nella relazione con le famiglie, sapendo che l'autorevolezza di un ruolo si gioca nella capacità di collocarsi in una dinamica che fa evolvere anche eventuali aspetti di problematicità. La competenza relazionale diventa quindi uno strumento fondamentale per costruire alleanze educative generative.

Contenuti possibili

Il percorso si sviluppa attorno ad alcune domande guida: come si connota la relazione con le famiglie che ogni giorno incontriamo nel nostro nido/nella nostra scuola? Quali azioni mettere in campo per costruire e mantenere relazioni realmente collaborative e costruttive valorizzando l'ascolto e migliorando la comunicazione? Quali le modalità per promuovere una partecipazione autentica?

Saranno oggetto di confronto e di progettazione condivisa: le strategie per favorire la “corresponsabilità educativa” e per promuovere un dialogo non giudicante, la costruzione di comunità educanti, il sostegno alla genitorialità con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite

A completamento vengono proposte alcune iniziative che trovano diretto collegamento con la pista formativa:

- “Emozioni che crescono: educare all'affettività in dialogo con le famiglie”
- “Documentare per narrare”
- “Dialoghi intorno alla genitorialità” (per le scuole dell'infanzia)

In alternativa sarà possibile scegliere, per gruppo formativo, attività autogestita in coerenza e su indicazione del formatore per agire quanto esperito nelle 18 ore.

IMMAGINARE ORIZZONTI PROGETTUALI

“Ci sono bambini che portano a scuola esperienze, competenze, risorse, interessi che vanno ben al di là della loro età anagrafica, che non possiamo non considerare: anche per questo abbiamo bisogno di strumenti concreti per fare scuola in modo innovativo”. “Di fronte ai tanti scenari di cambiamento che ci investono, dobbiamo avere il coraggio di rimettere al centro l’organizzazione del nostro servizio, investire sulle specificità che ogni bambino porta con sé, offrire contesti adeguati ai bambini di oggi”.

Lo sfondo

Una delle sfide che i servizi educativi e le scuole dell’infanzia affrontano è quella di offrire una "presenza autentica e significativa" accanto ai bambini e alle bambine che li abitano. Riconoscere le loro competenze e i loro bisogni emergenti, impone ai professionisti dell’educazione un rinnovamento dei contesti e delle pratiche. È fondamentale garantire ambienti coerenti con i bisogni e le potenzialità di chi, fin dalla prima infanzia, è chiamato ad esserne l’attore principale.

Contenuti possibili

Questa pista formativa mette al centro la giornata educativa: è nel vivere quotidiano, infatti, che le differenze interpersonali tra i bambini si fanno più evidenti e chiamano in causa la capacità dei gruppi di lavoro di ripensare l’organizzazione del proprio servizio e della propria scuola in chiave realmente inclusiva, mettendo in campo competenze progettuali che sappiano andare fuori da schemi predefiniti.

Saranno oggetto di confronto e di progettazione condivisa argomenti quali: il bambino e la bambina di oggi oltre le rappresentazioni; il valore dell’osservazione; riprogettare spazi/tempi/esperienze a partire dalle competenze emergenti dei bambini e dalle risorse del contesto; costruire contesti inclusivi nel quotidiano.

Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite

A completamento vengono proposte alcune iniziative che trovano diretto collegamento con la pista formativa:

- “Parità di genere nei servizi educativi e nella scuola dell’infanzia”

Per le sole scuole dell’infanzia:

- “Comunicazione alternativa aumentativa” (CAA);
- “Dall’osservazione alla progettazione”
- “Strategie educativo-didattiche per implementare le competenze cognitive e emotive dei bambini”
- Dal gioco psicomotorio al gioco in sezione

- *Iniziative a supporto dei laboratori per bambini:* “Tempi lenti per so-stare”; “Crescere in movimento”; “Giochi psicomotori”;
- analisi del progetto pedagogico “Parliamo di noi” con la supervisione del coordinatori

In alternativa sarà possibile scegliere, per gruppo formativo, attività autogestita in coerenza e su indicazione del formatore per agire quanto esperito nelle 18 ore.

Modulo per la scelta formativa - a.s. 2026 - 2027 - scuole dell'infanzia

Si chiede gentilmente alla **Coordinatrice pedagogica di circolo** di compilare il seguente modulo tramite il link che verrà inviato dall'Ufficio, come da copia cartacea sotto riportata.

CIRCOLO N. _____

Gruppo formativo composto dalle scuole:

PRIMA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- Tracciare rotte nuove** continuità educativa tra servizi educativi e scuola dell'infanzia
- Tracciare rotte nuove** le sfide del digitale
- Tracciare rotte nuove** lingue nel quotidiano e innesti generativi
- Generare competenze condivise**
- Tessere alleanze educative**
- Immaginare orizzonti progettuali**

SECONDA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- Tracciare rotte nuove** continuità educativa tra servizi educativi e scuola dell'infanzia
- Tracciare rotte nuove** le sfide del digitale
- Tracciare rotte nuove** lingue nel quotidiano e innesti generativi
- Generare competenze condivise**
- Tessere alleanze educative**
- Immaginare orizzonti progettuali**

Si chiede inoltre di compilare il file excel che verrà condiviso per ogni circolo relativo all'utilizzo delle **Iniziative progettuali a completamento o attività autogestite (6 ore)**.

Dopo il 22 giugno saranno inviati ai/alle partecipanti che hanno scelto le iniziative a completamento, i Google moduli per la scelta individuale definitiva.

Le/gli insegnanti assunte/i in settembre potranno scegliere tra le opzioni effettivamente attivate.

Modulo per la scelta formativa - a.e. 2026 - 2027- Servizi educativi

Si chiede gentilmente al/la **Pedagogista di riferimento** di compilare il seguente modulo tramite il link che verrà inviato dall'Ufficio, come da copia cartacea sotto riportata.

I gruppi formativi, in accordo con il pedagogista di riferimento, esprimono la preferenza per la pista tematica che intendono affrontare.

SOGGETTO GESTORE _____

GRUPPO FORMATO DAI SERVIZI:

PRIMA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- Tracciare rotte nuove** continuità educativa tra servizi educativi e scuola dell'infanzia
- Tracciare rotte nuove** le sfide del digitale
- Tracciare rotte nuove** lingue nel quotidiano e innesti generativi
- Generare competenze condivise**
- Tessere alleanze educative**
- Immaginare orizzonti progettuali**

SECONDA SCELTA PERCORSO TEMATICO 18 ORE

- Tracciare rotte nuove** continuità educativa tra servizi educativi e scuola dell'infanzia
- Tracciare rotte nuove** le sfide del digitale
- Tracciare rotte nuove** lingue nel quotidiano e innesti generativi
- Generare competenze condivise**
- Tessere alleanze educative**
- Immaginare orizzonti progettuali**

A cura del pedagogista:

Proposta di adesione ad una iniziativa formativa a completamento per un gruppo di educatori afferenti al Soggetto gestore, secondo gli accordi con i referenti dell'Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia da restituire entro il 22 giugno 2026.



le lingue
europee



LINGUE EUROPEE

In continuità con quanto stabilito dal “Piano trentino trilingue” (delibera di Giunta n. 2055 del 29/11/2014) e con le numerose “buone pratiche” già in essere, si mantengono le azioni formative volte a promuovere l’innesto delle lingue europee nell’offerta educativa e didattica dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell’infanzia, al fine di implementare ulteriormente le competenze del personale coinvolto. L’obiettivo è favorire l’intreccio delle esperienze di accostamento linguistico nella progettualità dei servizi e delle scuole, sostenendo la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

La lingua nel quotidiano: mantenimento linguistico

Percorso di mantenimento linguistico, sia per il tedesco che per l’inglese, per affinare le competenze linguistiche del personale già in possesso di certificazione e attivo nel progetto di accostamento nell’a.s. 2026/27. Attraverso la valorizzazione di contesti di piccolo gruppo, i partecipanti potranno esercitare la lingua attraverso conversazioni finalizzate ad ampliare il lessico, a consolidare gli aspetti grammaticali e le strutture linguistiche specifiche da utilizzare al nido/scuola dell’infanzia in relazione alle diverse esperienze educative (es. momenti di cura/routines, attività strutturate, momenti di gioco spontaneo). Il percorso, della durata complessiva di 15 ore, sarà articolato in incontri in presenza (per un totale di 9 h) e incontri online (per un totale di 6 h).

Prima dell’avvio del percorso è previsto un breve colloquio con il formatore per costruire gruppi omogenei per livello di competenza linguistica.

Nota: Il personale coinvolto nella formazione di mantenimento linguistico è informato dalla Coordinatrice pedagogica o dal/la pedagoga di riferimento.

Formazione metodologica

Il percorso mira a promuovere competenze metodologiche specifiche per progettare e proporre esperienze di accostamento linguistico con bambini della fascia 0-3 o 3-6 anni. Attraverso affondi teorici, spunti operativi e supporto progettuale, si intende favorire un sempre maggiore innesto delle lingue nella progettualità dei nidi e delle scuole dell’infanzia.

Il percorso, della durata di 17 ore, sarà articolato in otto incontri on line (in modalità asincrona e sincrona per un totale di 8 ore) e in tre incontri in presenza per un totale di 9 ore.

Nota: Il personale coinvolto nella formazione metodologica è rivolto a coloro che non hanno mai preso parte a tale formazione e sarà informato dalla Coordinatrice pedagogica o dal/la pedagoga di riferimento.

Supporto metodologico

La proposta, riservata a chi ha svolto la formazione metodologica nell’a.s. 2025/26, è finalizzata a fornire supporto al personale nella fase di progettazione e di svolgimento delle attività di accostamento alle lingue. Le formatrici condivideranno con il gruppo spunti per la progettualità e forniranno un feedback relativo alle attività svolte. Il supporto metodologico, della durata di 6 ore, si articola in momenti di confronto e condivisione in aula e momenti in autonomia. Il percorso verrà attivato a seguito della formale richiesta di adesione da parte del personale coinvolto nella formazione metodologica per tramite dei Coordinatori pedagogici/pedagogisti.



*iniziativa
formativa a
completamento*

INIZIATIVE FORMATIVE A COMPLETAMENTO PER SERVIZI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Queste proposte con taglio laboratoriale, della durata di 6 ore, intendono rispondere ad esigenze di personalizzazione e approfondimento, anche a scelta individuale.

È possibile optare tra un'iniziativa formativa a completamento in coerenza con la pista tematica seguita, quale ulteriore possibilità di affondo o - in alternativa - per un'iniziativa a completamento diversa da quella suggerita, comunque coerente con il progetto complessivo.

I Soggetti gestori di servizi educativi per la fascia 03 potranno valutare l'adesione per un gruppo di educatori afferenti al proprio Comune o cooperativa, in accordo con l'Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia.

Lingue in gioco

Oltre ad essere dimensione essenziale dell'esperienza di bambini e bambine, il gioco è da sempre uno degli elementi qualificanti dei contesti plurilingue. Il laboratorio propone un approccio esperienziale attraverso il quale i partecipanti potranno riflettere sul valore del gioco nel creare interesse, motivazione e coinvolgimento. Nello specifico, l'attenzione potrà essere rivolta all'accostamento alle lingue inglese o tedesco, esplorando situazioni di gioco libero e strutturato. In alternativa, l'approfondimento potrà focalizzarsi su strategie didattico-educative finalizzate alla valorizzazione di varie culture e lingue presenti nel gruppo di bambini. Il percorso di approfondimento (sull'accostamento linguistico o sulla pluralità linguistica) sarà definito in base al profilo degli insegnanti iscritti (con o senza certificazione linguistica).

Giocare con niente

Il gioco è un diritto e una dimensione evolutivamente cruciale per l'infanzia. Il laboratorio intende offrire possibilità di sperimentazione attiva di materiali non strutturati e oggetti d'uso quotidiano che danno valore al gioco nella ricchezza e varietà delle sue forme anche in momenti di continuità tra servizi.

Oltre a creare un'occasione di incontro e conoscenza reciproca, il laboratorio intende accompagnare educatori e insegnanti a riflettere sul valore di queste esperienze e co - progettare nuovi contesti di apprendimento e scoperta.

La fotografia per raccontare

L'osservazione e la fotografia, preziose alleate del lavoro educativo, qualificano e danno valore alle azioni quotidiane nei servizi per l'infanzia.

Comunicare con le immagini consente di esprimere concetti, pensieri, processi di scoperta e di crescita. Il laboratorio intende approfondire funzioni, tecniche e possibilità della fotocamera per offrire ai partecipanti gli strumenti operativi utili ad una scelta consapevole di registri e linguaggi.

La voce e il corpo: conoscenza e uso funzionale

Talvolta la scuola è un ambiente caratterizzato da un elevato livello di rumore. Consistenza numerica del gruppo, spazi non sempre adeguati, rumori di fondo che arrivano dall'esterno possono portare l'adulto all'utilizzo di un tono di voce elevato che, a sua volta, aumenta l'inquinamento acustico. L'iniziativa mira a promuovere un uso consapevole della voce e del corpo in relazione alle specificità di un contesto educativo per l'infanzia.

Documentare per narrare l'infanzia e l'educazione

Attraverso questo approfondimento si intende rafforzare la capacità di documentare per dare valore alle proposte della scuola che accompagna e sostiene lo sviluppo dei bambini. Il percorso si sofferma sul significato del documentare i processi di apprendimento tramite la scelta di cosa e come fotografare e con il supporto della conoscenza di elementi grafici di base, in relazione ai destinatari della documentazione.

Emozioni che crescono: educare all'affettività in dialogo con le famiglie

Educare all'affettività significa accompagnare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni per sviluppare relazioni costruttive con gli altri. I genitori giocano un ruolo cruciale in questo processo, consentendo ai bambini di esprimere i propri sentimenti e imparare a confrontarsi con gli altri. Il laboratorio mira ad offrire strumenti pratici nel lavoro a supporto delle famiglie favorendo occasioni di riflessione sulla tematica dell'educazione agli affetti, alle emozioni e ai sentimenti nella prima infanzia.

Parità di genere nei servizi educativi e alla scuola dell'infanzia: strumenti e approcci

Approfondimento che intende offrire un contributo concreto alla riflessione e alla pratica educativa sulla parità di genere nella prima infanzia. Verranno esplorate modalità educative attente al tema della parità, per riflettere in merito all'adozione di un linguaggio inclusivo e rispettoso, per la selezione consapevole dei contenuti e dei materiali educativo-didattici e la progettazione di attività coerenti con i principi dell'equità e del rispetto delle differenze. L'obiettivo è integrare la cultura della parità nei contesti educativi, contrastare stereotipi di genere e promuovere una crescita libera e consapevole per tutte e tutti.

INIZIATIVE FORMATIVE A COMPLETAMENTO RISERVATE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Inclusi

Il gioco "Inclusi", ideato da un team multidisciplinare con la supervisione scientifica di ODFLab (Unità operativa del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento), propone un approccio innovativo alla formazione delle figure educative.

Attraverso la simulazione di situazioni complesse e critiche legate ai temi dell'inclusione, il percorso favorisce la collaborazione e lo scambio di esperienze, pratiche e competenze.

Esso contribuisce a rafforzare le competenze professionali di chi opera nelle realtà scolastiche, grazie ad un efficace lavoro di squadra.

La comunicazione aumentativa alternativa (Caa)

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (Caa) integra strategie, strumenti e tecnologie finalizzate a potenziare e facilitare le competenze relazionali di bambini. Rappresenta un supporto significativo per favorire la partecipazione, l'apprendimento e può migliorare la comprensione, l'orientamento nello spazio e nel tempo, lo sviluppo dell'autonomia, la gestione di sequenze operative e la possibilità di esprimere in modo efficace bisogni, emozioni e pensieri.

Dall'osservazione alla progettazione

Conoscere la traiettoria di sviluppo dei bambini con cui si lavora, attraverso strumenti di osservazione mirata, permette di comprendere meglio sia il singolo sia il gruppo e costituisce una base solida per progettare interventi educativi mirati e maggiormente efficaci.

Il percorso accompagna gli insegnanti nell'utilizzo di modalità di osservazione sistematica, affidabile e condivisa, utili per esplorare le competenze dei bambini (lessicali, morfologiche, sintattiche visuo-spaziali, grafiche e mnemoniche) e per impostare, a partire dalla quotidianità scolastica, interventi educativi e didattici coerenti e mirati.

Sono previsti:

- incontri teorici sullo sviluppo cognitivo e del linguaggio del bambino nella fascia 3-6 anni;
- presentazione e approfondimento dello strumento osservativo;
- somministrazione di un protocollo di osservazione con raccolta e lettura dei dati;
- progettazione e attivazione di strategie educativo-didattiche calibrate sui risultati emersi.

La formazione si differenzia in:

- *insegnanti che completano il percorso*

Il personale insegnante inserito nel progetto nel corso dell'a.s. 2025/26 ha già svolto parzialmente il percorso. Le 6 ore a completamento previste per il 2026/27 permettono di completarlo. L'avvio è previsto con l'inizio del nuovo anno scolastico mantenendo i medesimi gruppi;

- *insegnanti che non hanno ancora svolto il percorso*

Il personale insegnante - assunto sia a tempo indeterminato che determinato che presta servizio con continuità nei circoli e che non ha ancora svolto il percorso - verrà inserito nel progetto a seguito di verifica da parte del coordinatore pedagogico di riferimento. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista (a distanza/in presenza) da definire in base alle esigenze e saranno così articolati: 6 ore nell'a.s. 2026-2027 e 6 ore nell'a.s. 2027-2028.

Strategie educativo-didattiche per implementare le competenze cognitive e emotive dei bambini

La proposta è finalizzata a promuovere strategie efficaci per favorire lo sviluppo delle funzioni esecutive - attenzione, memoria di lavoro e flessibilità cognitiva - quali prerequisiti fondamentali per gli apprendimenti e per la costruzione dell'autonomia personale del bambino.

L'intervento educativo si fonda su un approccio intenzionale e sistematico, che trae origine dall'osservazione dei bambini nei diversi contesti di esperienza, al fine di orientare in modo mirato la progettazione didattica.

Le proposte educative si realizzano attraverso esperienze ludiche, laboratoriali e momenti di routine, che favoriscono il controllo dell'attenzione, dell'impulsività e lo sviluppo della memoria di lavoro. Tali esperienze contribuiscono al consolidamento di strategie cognitive ed emotive funzionali agli apprendimenti futuri. La proposta si inserisce in continuità con il percorso formativo "Dall'osservazione alla progettazione" e "Comunicazione aumentativa alternativa" (Caa) quali opportunità di approfondimento.

Iniziativa a supporto dei progetti I-theatre e/o I-coding

Attraverso l'uso consapevole e attivo dei nuovi media si possono sperimentare differenti forme di gioco e inediti approcci all'apprendimento e alla relazione. La proposta offre agli insegnanti strumenti operativi per avvicinare i bambini al pensiero narrativo, computazionale, logico e scientifico attraverso il supporto di specifici strumenti digitali.

Le insegnanti delle scuole che hanno già in dotazione gli strumenti potranno sperimentare innovative pratiche educative basate sull'approccio STEAM e del coding tangibile e narrativo. Attraverso questa metodologia, basata sul modello cooperativo dei piccoli gruppi, i bambini

creeranno originali narrazioni animate con tessere concrete e manipolabili attraverso l'utilizzo di un'app e di i-Theatre.

Dal gioco psicomotorio al gioco in sezione

Il gioco spontaneo è l'attività che accompagna lo sviluppo globale del bambino e rappresenta, per l'adulto, la chiave d'accesso privilegiata al suo mondo interiore.

L'obiettivo è trasferire lo sguardo psicomotorio, attento al corpo, alle emozioni e alle dinamiche relazionali, ai contesti di gioco spontaneo che i bambini vivono ogni giorno in sezione.

In questa cornice, il ruolo dell'insegnante diventa cruciale: è un regista che allestisce spazi favorevoli, legge con occhio sensibile l'evoluzione del gioco e interviene con intenzionalità, custodendo la giusta distanza educativa. L'iniziativa si rivolge specificamente ai docenti delle scuole che hanno già preso parte, nelle precedenti annualità, al laboratorio "Giochi psicomotori" e iniziative formative svolte in passato, configurandosi come un percorso di consolidamento delle competenze acquisite.

INTERVENTI CONSULENZIALI

Il Servizio potrà rispondere ad eventuali bisogni o urgenze con incontri formativi/consulenze rivolte alle scuole, ed eventualmente anche ai genitori, riguardo a particolari necessità che in corso d'anno possono emergere, per far fronte a bisogni specifici segnalati dai coordinatori pedagogici.

Consulenza "Dall'osservazione alla progettazione"

A completamento del percorso di formazione delle insegnanti, previo accordo con il coordinatore pedagogico, è possibile richiedere una supervisione specifica dedicata alla scuola, curata da uno dei formatori che seguono il progetto. L'intervento, della durata massima di 4 ore articolate in due incontri, è volto a supportare le insegnanti nell'analisi dei dati raccolti e nella successiva elaborazione di una progettualità mirata ai bisogni dei bambini.

E' altresì possibile organizzare un incontro rivolto alle famiglie, finalizzato alla presentazione del Progetto e alla condivisione delle relative finalità. Nel corso dell'incontro potranno essere approfonditi, tra gli altri, i temi connessi allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche nella fascia d'età 3-6 anni.

Consulenza: revisione degli spazi della scuola

L'intervento propone un percorso di revisione e di ripensamento degli spazi delle scuole dell'infanzia con l'obiettivo di renderli più funzionali, accoglienti e rispondenti ai bisogni dei bambini e degli insegnanti. Attraverso il contributo di esperti di settore le insegnanti potranno essere accompagnate nell'osservazione e nella riorganizzazione degli spazi scolastici, al fine di valorizzarne le potenzialità educative e relazionali. L'intervento mira a creare ambienti che favoriscono il benessere, l'autonomia, la partecipazione e la qualità delle esperienze quotidiane.

La richiesta di questo specifico intervento sottende la partecipazione di tutto il collettivo.

ULTERIORI PROPOSTE

L'offerta formativa 2026-27 si completa con ulteriori proposte rivolte ad insegnanti ed educatori, percorsi a supporto della progettualità con i bambini e azioni di informazione e formazione rivolte a famiglie in un'ottica di sostegno alla genitorialità.

Nello specifico:

- percorsi formativi rivolti al personale con competenza linguistica;
- percorsi di supporto alla genitorialità;
- azioni formative per insegnanti di nuova assunzione (per il solo personale insegnante)

Sono **in via di definizione** le seguenti proposte in collaborazione con altri enti del territorio

- Primi passi in acqua: stare bene “in” e “con” l'acqua. Il laboratorio promuove il benessere e la sicurezza del bambino attraverso l'esplorazione ludica e sensoriale. Si tratta di un percorso di acquaticità volto a favorire la fiducia in sé e la consapevolezza corporea. Prevede un incontro propedeutico a scuola e cinque sessioni in piscina (30-40 minuti) focalizzate su ambientamento, galleggiamento e prime regole di comportamento. Riservato a gruppi di massimo 10 bambini di scuole con piscina raggiungibile sia pubblica che privata. Progetto promosso in collaborazione con Federazione italiana nuoto.
- Avvicinamento alla musica. Il progetto offre un percorso immersivo tra formazione, sperimentazione a scuola e in teatro. Sono previste 2 ore di formazione per docenti (venerdì pomeriggio o sabato mattina) finalizzate a fornire spunti metodologici per la conduzione di laboratori musicali con i bambini. Il percorso si conclude con la partecipazione allo spettacolo presso il Teatro di riferimento, dove i bambini saranno accompagnati dagli insegnanti per vivere l'esperienza dell'ascolto dal vivo. Progetto promosso in collaborazione con Fondazione Haydn.

Altre iniziative rivolte a bambini e genitori, descritte più ampiamente nell'apposita sezione, completano il quadro dell'offerta.

La biblioteca del Servizio Attività Educative mette inoltre a disposizione una preziosa risorsa di auto formazione per insegnanti e coordinatrici della scuola dell'infanzia provinciale:

- testi specifici di ambito pedagogico - didattico
- albi illustrati per i bambini
- fascicoli documentativi relativi a laboratori e open space su varie tematiche
- riviste di settore

L'offerta formativa sarà arricchita da ulteriori contenuti in formato digitale, presenti nel sito del Servizio attività educative di cui sarà data informazione.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE NEO ASSUNTO

La presenza di insegnanti di nuova nomina nelle scuole dell'infanzia ha messo in evidenza l'importanza di garantire loro una formazione specifica con l'intento di accompagnarli all'ingresso nella scuola.

Il progetto permetterà ai nuovi insegnanti di approfondire le specificità delle scuole dell'infanzia provinciali, avvicinarsi a pratiche educative e metodologie didattiche.

Nello specifico questa iniziativa prevede:

- **Formazione fad “La scuola si presenta”.**
- **Formazione in presenza condotta da un insegnante senior che utilizzerà le carte dell’ “Alfabetiere pedagogico” per facilitare il confronto.**
- **Fruizione di materiale documentativo/webinar su aspetti organizzativi/strategici.**

Il personale coinvolto è informato dal coordinatore pedagogico.





Dialoghi
intorno alla
genitorialità

DIALOGHI INTORNO ALLA GENITORIALITÀ

I *Dialoghi intorno alla genitorialità* sono incontri della durata di due ore, rivolti ai genitori e al personale scolastico. Offrono uno spazio di confronto facilitato da esperti su temi educativi; l'obiettivo è riflettere insieme sulle specificità evolutive e sui bisogni dei bambini e delle bambine, al fine di riconoscerli e comprenderli, in un clima di fiducia e scambio.

Potranno essere proposti in modalità online o in presenza sulla base di specifiche richieste delle scuole, concordate con il coordinatore pedagogico di riferimento.

Vado alla scuola dell'infanzia!

Il passaggio alla scuola dell'infanzia è una tappa densa di emozioni che coinvolge piccoli e grandi. Per favorire un incontro positivo è importante offrire spazi di confronto anche agli adulti coinvolti, in primis i genitori, che potranno così mettersi in dialogo e ricevere suggerimenti pratici per vivere serenamente il distacco e accompagnare il proprio bambino verso il nuovo contesto.

Che emozione!

Le emozioni fanno parte di noi, influenzano profondamente il nostro corpo e i nostri pensieri e si riflettono nei nostri comportamenti e nelle relazioni con gli altri. Le capacità di riconoscerle, esprimerle, comprenderle e regolarle sono alla base dell'intelligenza emotiva, che fin dai primi anni di vita gioca un ruolo fondamentale per il benessere di ognuno.

Tempi lenti per so - stare

Viene presentato un progetto avviato nelle scuole dell'infanzia provinciali per incrementare buone prassi utili al benessere dei bambini. Le proposte del laboratorio sono finalizzate ad una maggior consapevolezza che parte dall'ascolto di sé e prevedono attività e giochi che, nel rispetto dei ritmi naturali dei bambini, favoriscono l'esplorazione, l'ascolto e l'attenzione.

Infanzia e Digitale: evitare abusi e promuovere benessere

Si attiveranno, anche con l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni, incontri on line intorno al tema del digitale rivolti a insegnanti, genitori e professionisti dell'educazione all'infanzia per la fascia 0 - 6.



Esperienze laboratoriali con i bambini

ESPERIENZE LABORATORIALI CON I BAMBINI

In continuità con l'annualità precedente, proseguono le proposte laboratoriali rivolte ai bambini all'interno del contesto scolastico. Per una buona gestione dell'offerta, si indicano di seguito i criteri organizzativi e pedagogici:

Co-progettazione: ogni percorso prevede una fase di progettazione iniziale tra docenti e l'esperto incaricato, con eventuali raccordi in itinere e restituzione finale.

Rilancio educativo: l'insegnante è chiamato a integrare l'esperienza dell'esperto nell'offerta quotidiana attraverso attività di rilancio;

Partecipazione attiva: durante i laboratori è richiesta la presenza dell'insegnante di riferimento.

Condivisione: ove programmato, il percorso può concludersi con un momento di restituzione e scambio rivolto alle famiglie.

Tali impegni possono essere computati nelle 6 ore di approfondimento (vedi pag. 15).

Di seguito i laboratori proposti:

Crescere in movimento

Il progetto, promosso in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport (CONI - Comitato provinciale di Trento), offre percorsi motori specificamente progettati per i bambini della scuola dell'infanzia. L'iniziativa prevede la presenza a scuola di un esperto CONI con cadenza quindicinale per incontri di un'ora rivolti a gruppi di circa 13-15 bambini. L'esperto agisce in costante sinergia con le insegnanti, le quali conducono l'attività motoria seguendo la progettualità concordata. Questa annualità è riservata alle scuole che hanno già aderito alla prima fase di sperimentazione: le sedi interessate saranno contattate tramite la Coordinatrice pedagogica per l'avvio della seconda annualità.

Giochi psicomotori

Il progetto offre l'opportunità di attivare, all'interno delle scuole, percorsi psicomotori in piccolo gruppo finalizzati a migliorare l'integrazione del sé corporeo con la dimensione emotiva e cognitiva, attraverso esperienze che mettono al centro il corpo e la dimensione tonico-relazionale-sensoriale dentro contesti accoglienti.

Sono previsti 8 incontri di 1 ora per gruppo (max 10 bambini), a cadenza settimanale; le tempistiche andranno definite con l'esperto/a. La richiesta di partecipazione è subordinata alla presenza all'interno della scuola e/o del Circolo, di materiale adeguato alla proposta.

Tempi lenti per so-stare

Il progetto si fonda sui principi della "pedagogia del benessere". Le proposte con i bambini, finalizzate ad una maggior consapevolezza che parte dall'ascolto di sé, prevedono attività e giochi che rispettano i loro ritmi naturali. Un'altra finalità riguarda la promozione, all'interno del gruppo di lavoro, di una riflessione ed eventuale riprogettazione di luoghi e momenti del vivere la scuola.

Sono previsti 8/10 incontri di circa 1 ora per gruppo (max 10 bambini), a cadenza settimanale; le tempistiche andranno definite con l'esperto/a.

Una valigia di storie

Il percorso propone tre incontri condotti da una lettrice esperta in letteratura per l'infanzia, finalizzati a sostenere e arricchire la progettualità educativa della scuola. Le tematiche degli albi illustrati vengono concordate e selezionate insieme alle insegnanti per rispondere a specifici bisogni del gruppo o per approfondire particolari filoni educativo-didattici. Il percorso offre un supporto metodologico nella scelta di testi aggiornati e nelle tecniche di lettura ad alta voce, fornendo una bibliografia ragionata e suggerendo modalità di mediazione narrativa efficaci. In un'ottica di sistema, l'iniziativa può essere implementata in sinergia con le biblioteche e le realtà culturali del territorio. Questo percorso ha modalità di conduzione in continuità con *Storie di emozioni*, dello scorso anno.

CRITERI ORGANIZZATIVI

Vengono attivati massimo 2 gruppi nella stessa scuola da massimo 10 bambini per ciascun gruppo.

I laboratori **non** sono interscambiabili.

Giochi psicomotori 1 scuola per circolo

Tempi lenti per so - stare 1 scuola per circolo

Una valigia di storie 1 scuola per circolo

Crescere in movimento seconda annualità del progetto per le scuole che hanno iniziato nel 2025/2026 o che hanno fatto richiesta di partecipazione nel 2024/2025

La segnalazione di interesse andrà indirizzata al Coordinatore pedagogico, che si farà da tramite con l'Ufficio pedagogico-didattico per i servizi per l'infanzia **entro 22 giugno**.

Dipartimento istruzione e cultura
Servizio attività educative per l'infanzia
Dirigente Livio Degasperi

Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia
Direttore Caterina Fruet

Anna Rita Cappelletti
Angela Dallago
Elisabetta Erspamer
Chiara Fedrizzi
Manuela Fruet
Wilma Fontanari
Fabrizia Lunel
Milena Lunelli
Graziella Manzana
Ornella Ondertoller
Emanuela Sartori

Segreteria:

☐ 0461/496990 servizio.infanzia@provincia.tn.it

Elena Conci ☐ 0461/496990 - @ elena.conci@provincia.tn.it

Tiziana Ingrassia ☐ 0461/497229 - @ tiziana.ingrassia@provincia.tn.it

Elisa Michelin ☐ 0461/496984 - @ elisa.michelon@provincia.tn.it